

Primavera da dimenticare per il miele italiano



E' allarme per il settore apistico italiano, il cui **raccolto primaverile** risulta largamente compromesso a causa delle **prolungate avversità atmosferiche**.

Al Nord le frequenti condizioni di cielo nuvoloso con piogge e temporali anche insistenti e temperature massime sotto la norma, hanno **azzerato o ridotto fortemente i raccolti** del miele d'acacia e millefiori e determinato situazioni prolungate di completa assenza di flussi nettariiferi.

Al Sud è invece la siccità, che dura ormai da molti mesi, ad aver compromesso i raccolti di agrumi, di sulla con un generale azzeramento o forte riduzione dei flussi nettariiferi primaverili.

Gli apicoltori inoltre devono intervenire per il **sostentamento delle api**, aggiungendo quindi costi di attività significativi che impattano su un quadro già compromesso e segnato dal mancato reddito per la stagione in corso.

In molte Regioni le associazioni di apicoltori stanno pertanto facendo appello alle istituzioni per un **sostegno urgente alle aziende**.